

COMUNE DI TRIUGGIO Provincia di Monza e Brianza	N. 14	31/03/2022
---	--------------	-------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

Oggetto: **ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 APPROVAZIONE
NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.**

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi trasmessi tramite posta elettronica certificata, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Ordinaria** di **Prima** convocazione.

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CICARDI PIETRO GIOVANNI	Sindaco	SI	PEREGO GIUSEPPE	Consigliere	SI
CASIRAGHI MICHELE LUCA	Assessore	SI	SCANDIZZO FABIO	Consigliere	SI
COLOMBO FEDERICA	Assessora	SI	VERZENI VINCENZO	Consigliere	SI
BORGONOVO CHIARA MARIA REGINA	Consigliera	SI	MOSCA SABRINA	Consigliera	SI
SALA LORENZO	Consigliere	SI			
FUNARI IRIDE detta Enza	Consigliera	SI			
CATTANEO CLAUDIA	Assessora	SI			
COMI RAFFAELE	Consigliere	SI			
CAZZANIGA TOMMASO	Consigliere	SI			

All'appello risultano:

Presenti 13	Assenti 0
--------------------	------------------

Assiste il Segretario Generale **Dr. FERLISI SALVATORE**, presente in videocollegamento mediante l'applicativo GoToMeet, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Sala Paolo, il quale partecipa alla seduta senza diritto di voto

SINDACO – Pone in discussione l'argomento n.6-7 all'Ordine del Giorno: "artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024".

"Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2022 – 2024".

Io vi propongo l'ipotesi di lavoro sui punti n.6 e n.7 che sono il DUP e il Bilancio di previsione, se siete d'accordo capigruppo.

Faremmo una discussione unica.

Noi la presentazione l'abbiamo già fatta nella seduta del Consiglio precedente.

L'Assessore peraltro questa sera ha fatto ancora un ampio excursus su alcune scelte strategiche.

Io lascerei la parola al Consiglio Comunale per l'approfondimento sui singoli temi, siamo qui per esaudire risposte e chiarimenti.

Prego. Consigliere Perego.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Perego, Tradizione e Futuro.

Io questa volta lo dico ma poi credo di risparmiarglielo il solito lavoro di copia – incolla sul DUP, che c'è sempre.

Comunque volevo prendere un attimino, partire un po' dall'inizio, dal consumo di territorio.

Un paese verde e tranquillo da vivere insieme.

Proprio il programma di mandato che è la premessa del DUP, di tutti i DUP di questa Amministrazione, come è giusto che sia, per carità (segue intervento fuori microfono) ci mancherebbe altro, è giusto che sia così.

Non era questa l'osservazione.

Vorrei chiedere all'Assessore all'urbanistica se il Comune di Triuggio, che cosa sta facendo perché come ben sapete credo, il 12 febbraio è stato approvato il PTCP della Provincia di Monza e Brianza.

Questo PTCP sulla proroga che è stata data sui Documenti di Piano, ha accelerato la variante oppure la decadenza, oppure quello che si vuole, se non si riapprovano, se non si va in approvazione dei Documenti di Piano nuovi decadranno tra un anno dall'approvazione del PTCP.

Volevo capire che cosa questa Amministrazione, quali sono le strategie anche in funzione del consumo del territorio zero, dove ... le volumetrie destinate a un'urbanizzazione ... precedente destinazione era del campo di via Don Paolo Villa e via.

Rispetto a questi obiettivi principali di mandato direi più che di DUP di quest'anno, che cosa l'Amministrazione ha in animo di fare da qui a un anno.

Un anno è poco tempo per poter prendere in mano un PGT, un Documento di Piano e modificarlo, adeguarlo al PTCP di Monza e Brianza.

Grazie.

Siccome non ne ho sentito parlare nella presentazione precedente, ma credo che sia un argomento importante e che arriverà quest'anno.

SINDACO – Brevissimamente, il PTCP è stato approvato il 12 febbraio dal Consiglio Provinciale.

Non è ancora stato pubblicato.

Quindi siamo in attesa della pubblicazione.

Io adesso non ricordo esattamente in forza del numero di quale Legge, però il tempo dato agli Enti Locali per recepire gli strumenti sovraordinati, quindi il Piano Regionale, il Piano Provinciale che erano fissati in un anno, sono stati, in conseguenza immagino della vicenda pandemica e quant'altro, prorogati di un altro anno.

Quindi in realtà le Amministrazioni Locali hanno tempo due anni da quando verrà pubblicato sul BURL il PTCP per mettere mano eventualmente al PGT.

È nostra intenzione farlo, è nostra intenzione farlo anche possibilmente con una variante più complessiva.

Nel senso non solo di recepimento del tema consumo di suolo, che è di fatto la variante che ha comportato il PTCP, perché si è occupato solo del recepimento dell'applicazione della Legge 31 in merito al consumo di suolo.

Però in virtù del fatto che ormai il PGT ha dieci anni di vita, riteniamo opportuno, anche se in tal senso non ci arrivano grandissime sollecitazioni e spinte da parte dei cittadini, degli operatori in tal senso.

Però io ritengo che la nostra intenzione entro la fine del mandato sia mettere in campo una variante che sia, che vada nella direzione delle parole che sono state lette.

Anche perché comunque il PTCP approvato, nonostante noi avessimo pochissima superficie nuova da destinare all'edificazione, ci chiede comunque la riduzione di quella.

Io ricordo che gli ambiti di trasformazione sul nostro territorio, in aree libere ce n'è uno solo, che è quello famoso di Tregasio dietro via Manzoni per intenderci.

Gli altri due sono due aree di trasformazione su edifici esistenti.

Quindi nonostante noi avessimo solo questo, per tutta una serie di meccanismi molto particolari, ci viene chiesto di ridurre comunque anche questo esistente.

Questa riduzione consumo di suolo, ricordo che si applica solo ed esclusivamente agli ambiti di trasformazione del territorio e non alle altre aree edificabili.

Comunque penso che è nostra intenzione, io in una riunione recentissima di gruppo ho proprio ipotizzato che, completato un po' questa fase di attenzione, di concentrazione sul PNRR, perché rappresentava un'opportunità che passa una volta e poi non passa più, probabilmente avremo tempo e modo di concentrarci su quella partita urbanistica in particolare.

Prego.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Va bene. Ho capito il discorso del Sindaco.

Il Documento di Piano, i Documenti di Piano avevano la valenza quinquennale, prorogata ... l'ultima delibera è del 2018 se non sbaglio di proroga.

Adesso è entrato in vigore questo, per cui siamo lì alla scadenza del Documento di Piano, nessuno parla di Piano Regolatore Generale che ha una valenza "infinita".

Scusatemi però mi aspettavo una risposta dall'Assessore di competenza, perché su questo tema risponde sempre il Sindaco, va bene, ne predo atto, per carità, va bene.

SINDACO – Mi spiace, non volevo ...

ASSESSORE COLOMBO – Assessore Colombo.

Se anche ha parlato il Sindaco non è che uno si sottrae o meno, anche perché non c'è nulla da aggiungere.

Effettivamente siamo in attesa di questo.

Io dovrei solo ribadire quello che è stato detto, anche perché sono scelte condivise, non è che io decido di intervenire o che io ho strategie personali.

Sono strategie di gruppo, strategie condivise e quindi, in particolare mi viene da dire anche con il Sindaco soprattutto.

Quindi alla fine non ci sono degli elementi ulteriori da aggiungere o meno.

Questo è quanto ed è una strategia che affronteremo a pieno regime quando avremo tutti gli elementi per poter fare delle valutazioni concrete.

Anche perché ci sono delle situazioni in essere che meritano la nostra attenzione.

Le stiamo monitorando anche in maniera molto pesante.

Dobbiamo anche vedere queste situazioni come si evolvono.

Quindi quando avremo tutti gli elementi sicuramente saremo in grado di affrontare, di prendere in mano questo documento e fare le opportune riflessioni, prendere delle decisioni che condivideremo con grande piacere con questa sala e con tutti i cittadini.

Se ci sono altre siamo qua.

SINDACO – Mi scuso nel senso che ero stato, ho risposto d'istinto, avendo partecipato per ben credo 8 – 9 ore di fila all'approvazione di questo PTCP.

Prego.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Non è per ... era solo per puntualizzare i ruoli, perché critiche di questo genere io ne faccio pochissime, anzi una delle poche in cinque anni, ci venivano mosse spessissimo dalla loro posizione, soprattutto verso alcuni Consiglieri.

Quando si ... si ricorda benissimo, gli Assessori inutili criticati dall'Opposizione che non aprivano mai bocca perché non si capiva bene.

Io dico in questo Consiglio, ma non è ... di ciò che si sta muovendo in urbanistica, se ci sono sul piatto degli ambiti di trasformazione importanti piuttosto che, non ne parliamo quasi mai.

Di ciò che succede sul territorio, al di là delle informazioni del Sindaco sporadiche anche su questo campo devo dire, non è che come Consiglio Comunale ne siamo al corrente.

Anche perché le variazioni dei Piani Attuativi piuttosto che oggi, sono competenza della Giunta non sono competenza del Consiglio.

Quindi alcuni movimenti che ci sono sul territorio non vengono più in Consiglio.

Sarebbe bello magari essere informati delle cose che meritano di informazione.

Non è che vogliamo sapere se un ... cambia la finestra o meno, non è questo il punto.

Sarebbe anche bello avere un'informativa del tipo a Triuggio il 110 piuttosto che, sta portando, quante pratiche ci sono, sta portando dei benefici, abbiamo dei cittadini che stanno utilizzando?

Ma giusto per sapere come si sta muovendo il territorio anche su questo ambito.

Tutto lì.

ASSESSORE COLOMBO – Perfetto.

Le devo dire che la situazione non è comunque quella che in questo momento porta su questo ambito a grandi richieste, a grandi pratiche, a grandi cose, in tutta onestà.

Le faremo avere i dati su queste pratiche.

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione di cui lei parlava, ci fossero novità sarebbe nostra premura portarle.

Comunque non ne faccio una questione di critica, diciamo che in questo Consiglio Comunale io mi sento di parlare quando ho qualcosa di interessante da dire prima di tutto, e se ci sono degli elementi certi e concreti.

Per il resto mi verrebbe anche da sottolineare altre cose.

Non lo faccio perché non mi interessa farlo e quindi mi astengo.

Però Perego non è questo il punto.

Il punto è che se ci sono delle informazioni da dare ecc. lo facciamo e le diamo.

In questo momento la situazione non è in grande evoluzione, non ci sono richieste tali per cui abbiamo qualcosa da portare, di cui parlare.

Quindi di via Viganò vi abbiamo informato perché è una delle pratiche che è andata in porto, non era di Consiglio, ma ve l'abbiamo detto lo stesso.

Certo poi che se gli atteggiamenti sono questi mentre uno parla, lei capisce che in questo Consiglio Comunale è anche abbastanza difficile dialogare.

Diventa interessante quando ovviamente una persona parla e viene ascoltata e si evitano commenti, sospiri, sorrisini di qualsiasi altra natura.

Io non mi permetto di farlo e quindi mi permetto di sottolinearlo.

Quindi nel momento in cui ci saranno delle informazioni utili per tutti, soprattutto per i cittadini, ripeto, sarà nostra premura farlo, in quello che c'è non ci vedo niente.

Dico le cose che sono da dire, che sono importanti.

Tutto qui.

SINDACO – Facciamo un po' per uno. Prego Sala.

CONSIGLIERE SALA – PROGETTO TRIUGGIO – Sala, Progetto Triuggio.

Era anche per questo che tifavo per una discussione unica, perché in realtà al netto delle legittime osservazioni dell'Opposizione rispetto a quanti interventi faccia l'Assessore Colombo, mi sembra che il punto all'Ordine del Giorno sia un punto importante, che noi particolarmente di Progetto Triuggio sentiamo.

Intanto trattiamo oggi un primo Bilancio di previsione, non voglio dirla troppo forte, ma l'ho definito così, me lo sono scritto così, di post covid, almeno fase acuta.

Poi dire che è post covid totale non lo sappiamo anche per esperienza personale recentissima, non è proprio così.

Però globalmente, in una visione d'insieme mi sembra che è il primo Bilancio di previsione da quando c'è questa Giunta, forse il primo no, c'era il primissimo del 2019, comunque che prova a mettere in campo una strategia, un Piano, senza che l'emergenza, la fase di emergenza sia ancora sul tavolo.

Credo che oggi sia anche l'ultimo giorno dell'emergenza, dello stato d'emergenza.

Da domani si torna.

Credo che il fondone covid famoso, lo sappiamo non c'è più.

Quindi mi piace pensare che torniamo ad una logica di pianificazione che disegni una parabola, un percorso coerente, e parlo qui ovviamente a nome di tutta Progetto Triuggio, con le nostre sensibilità, i nostri obiettivi e la realtà che tutti i giorni ci troviamo ad affrontare.

Sono tante le cose che in questo DUP e in Bilancio di previsione ci sono.

Siamo all'ottavo anno dell'Amministrazione Cicardi in questo Comune.

Le prime targate Progetto Triuggio.

Sono due anni alla chiusura di un ciclo.

Non è tempo di Bilancio, manca ancora tanto, l'abbiamo detto anche prima.

Però io credo che sono chiare, almeno quello che personalmente, ma credo che abbiamo anche confrontato nel gruppo, emerso le linee di indirizzo che questa Maggioranza ha voluto sempre portare avanti all'interno di questo otto anni e nei prossimi due.

Il primo capitolo che, non mi soffermerò tantissimo, non voglio stancare tutti, visto che non è neanche tanto gradito, fatemi fare questa battuta, il mio intervento, però al netto di questo, era una battuta, sul tema energia – ambiente – mobilità dolce, parto dall'ultima, la mobilità dolce.

Noi avevamo un obiettivo ambizioso, Sindaco lei se l'è intestato per primo, quello dell'anello comunale.

Noi avevamo un obiettivo che come Progetto Triuggio fin da, ancor prima che amministravamo avevamo.

In questi anni ci siamo battuti, a volte ci siamo scontrati con realtà più forti delle possibilità di un'Amministrazione.

Però credo e spero che ... parlando di due riferimenti, possano rappresentare un obiettivo da raggiungere nei prossimi anni che noi oggi stanziamo a Bilancio, anche in una chiave, per chi verrà dopo, per continuare e chiudere queste cose.

I chilometri, i metri, non so quantificare, di marciapiede fatti in questi anni sono stati tanti.

Ma non sono stati tanti a caso credo, lo abbiamo sempre detto per quanto ci riguarda, sono state opere a cui tenevamo molto.

Quindi vedere i nostri cittadini poter usufruire, viste che adesso tra l'altro dopo il covid, ma non lo sapevamo prima, la passeggiata è diventata una cosa importante, anche l'ambiente, il Comune dove siamo collocati questa cosa la chiede.

È un tema sicuramente che spero, e questo DUP lo presenta, spero davvero nei prossimi due anni su queste cose incrociamo le dita, non dipende solo da noi, di portarlo a casa.

C'è un tema di sentieristica dei nostri boschi, sicuramente questo ha a che fare con il Chignolo.

Non sto a dire quello che l'Assessore aveva presentato ormai 21 giorni fa.

Però sicuramente l'aspetto sentieristica merita, oltre che all'interno di una riqualificazione, all'interno del Chignolo, il Consigliere Comi so che su questo ci tiene molto, per cui poi mi fa la testa tanta, ma di una complessiva sinergia col Parco, che forse in questi due anni dobbiamo anche in qualche modo incrementare, sono aspetti importanti anche da un punto di vista legato al turismo.

Abbiamo visto frequentare il nostro Comune sempre di più in questo senso.

Sull'aspetto ambiente dicevo il Bosco del Chignolo non mi soffermo, l'abbiamo citato, abbiamo stanziato delle risorse, c'è un progetto, è stato finito un bando, vedremo come andrà.

Sicuramente per noi è importante e sicuramente le idee che abbiamo in testa possono davvero, sono convinto, lo vedremo poi alla ... ridarcelo in una maniera, in una chiave un po' più moderna e fruibile ne senso in cui oggi i cittadini fruiscono di questi spazi.

Un'altra cosa che è passata un po' così, però personalmente, ma credo a tutti noi fa piacere, è il fatto che ci siamo confermati un Comune riciclone anche nel 2021.

Anche questo era uno degli obiettivi che quando siamo, quando i cittadini ci hanno dato la fiducia di poter amministrare questo Comune, ci eravamo posti.

Essere riconfermati è importante, questo ci deve spingere non a dire che è fatta ma a migliorare un tema delicato.

Sull'agricoltura, proprio perché prima sono intervenuto anche a supporto di quello che diceva il Consigliere Verzeni, me l'ero scritto, era qua, sul tema delle esenzioni IMU agricola rispetto a quello che sta avvenendo.

Per cui non mi soffermo di più.

Sull'aspetto energia io spero sia arrivato l'anno che il progetto Illumina veda finalmente luce, e quindi anche su questo spero, magari dopo mi risponderete se fine anno davvero, può essere la parte finale dell'anno il momento giusto.

Questo ce lo direte dopo, anche se però la gara se non era stata aggiudicata e quindi una cosa a cui abbiamo tenuto tantissimo in questi anni si compirà.

L'altro tema che mi piace emergere, questo è un tema nuovo, quello delle comunità energetiche.

È un tema che anche di fronte alla crisi energetica sta prendendo piede non solo qui ma in tante realtà. Io personalmente nel mio piccolissimo mi impegnerò perché qualche movimento all'interno del Comune su questo si sta verificando, sta avvenendo.

Mi impegnerò per cercare di fare un po' da tramite tra il gruppo e anche l'Amministrazione perché ci credo molto a questo aspetto delle comunità energetiche, anche in una prospettiva di indipendenza energetica. Mi fa piacere trovare un elemento di innovazione ulteriore su questo tema all'interno del DUP.

Sicuramente uno dei capisaldi dei Bilanci, ma questo lo è sempre stato, è anche l'aspetto dell'istruzione. Abbiamo circa un 17% di Bilancio impegnato all'interno dell'istruzione.

Credo che in questi anni, al di fuori degli aspetti di investimento, anche proprio l'attenzione verso la scuola, la collaborazione con il corpo docente o comunque la possibilità di mettere a disposizione tutto quello che si poteva fare per facilitare una didattica migliore, l'Amministrazione lo ha sempre fatto, pur non avendo, come sappiamo, responsabilità e quindi è giusto che sia ...

Credo che anche da un punto di vista di edilizia scolastica, oggi noi proviamo attraverso il PNRR a raccogliere risorse da impegnare in questo senso e sappiamo tutti quanto sia corretto.

Senza dimenticare che sia la scuola Falcone che Borsellino e la media Casati in questi anni siamo intervenuti, come era giusto che fosse, però facendo un'azione tutte le volte di sistemazione in urgenza.

Credo e spero che questi bandi, incrociamo tutte le dita, questo credo Opposizione e Maggioranza, ci vedano vincitori perché servono interventi di riqualificazione di alcuni ...

Nel DUP sono ben spiegati e non voglio intervenire.

Su questo, sul tema istruzione quello che mi sta molto a cuore e che è sempre stato all'attenzione, ma credo che anche in passato ... è il Diritto allo Studio.

Noi siamo uno dei Comuni, sempre se andiamo a raffrontare, credo che metta tantissimi soldi sul tema del trasporto, faccio un esempio.

Quindi anche dell'aiuto, poi l'Assessore eventualmente se vuole integrare le mie cose, i miei titoli, perché non posso dire altrimenti.

Però credo che siamo davvero uno dei Comuni che ha sempre impegnato tantissime risorse nel tema capitolo Diritto allo Studio.

Quindi sostegno alle spese problema chi non può e anche sul trasporto scolastico che è un tema importante.

Sappiamo quanto è la percentuale rispetto a quello che l'utenza mette, quello che il Comune mette, ed è bene che si continui così.

A proposito di discussione globale di Bilancio, era fondamentale che questo tipo di servizio, anche proprio per una scelta di sensibilità, rimanesse così.

Infine l'elemento di innovazione che ho trovato su questo molto positivo, è un tema che si lega forse al tema del lavoro, il salone l'orientamento.

Questa ipotesi nuova di lavoro.

Il tema del lavoro diventa sempre più importante, e qua si collega perché, questo lo posso dire anche un po' per esperienza personale che ho avuto in AFOL.

Siamo un territorio ricco di opportunità, siamo un territorio che sempre, parlo di Triuggio ma della Brianza in generale, ha avuto sul proprio territorio persone che amavano il lavoro, mettere in campo il lavoro.

Però c'è un problema di domanda – offerta.

Da sempre questa Provincia ha delle richieste di lavoro che fanno fatica ad essere intercettate, perché sono molto peculiari e l'orientamento e la formazione dei giovani studenti magari guarda ad altro.

Mi piace che il mio Comune provi ad agire anche in questo senso, seppur per quello che può fare un Comune.

Sul tema AFOL credo che dopo si dirà.

Mi sembra buona qua la scelta del Governo di stanziare tantissime risorse sulle politiche attive, andando a confermare, a stabilizzare del personale sul tema delle agenzie per il lavoro pubbliche.

A quel punto anche la Provincia ha scelto di sgravare il costo rispetto allo sportello lavoro, che sicuramente è un segno che fin dall'inizio dal nostro mandato di Progetto Triuggio, quindi ormai otto anni fa, abbiamo avuto.

Io alzo sempre, questo lo dico, lo dico pubblicamente, lo dico sempre nel gruppo, proviamo anche a lavorare verso le imprese.

Vedo sempre ancora questo sportello lavoro ben frequentato da lavoratori, da giovani donne, uomini in cerca di lavoro.

Lo step che dobbiamo fare è far conoscere alle imprese secondo me maggiormente questo strumento in modo da incrociare la domanda e l'offerta.

Su questo secondo me si possono organizzare iniziative sovra comunali di territorio che possono andare in questo senso.

C'è una parte importante con un bando regionale ... siamo usciti bene ... e questo anche un grazie a chi lavora nel Comune, che ci ha permesso di, in maniera brillante, di sfruttare un fondo regionale e che quindi farà questo parco urbano ... tutta la zona di Triuggio dove si tiene la festa dei ...

Poi sulla riqualificazione urbana, su questo Perego secondo me, anche per ragioni professionali, è più esperto di me.

Sarebbe carino capire come, ma non riguarda noi soli, poter avere risorse o comunque come gli Enti regionali o sovra comunali, nazionali, ecc. ci possono mettere nelle condizioni, rispetto ai centri storici, a risorse importanti.

Vedendola sempre come una prospettiva medio lunga, questo non solo a Triuggio ma in generale, abbiamo questo tipo di problema.

Poi il capitolo sociale, questo credo che sia uno dei Comuni che dà sempre ha un'attenzione particolare a questo.

Parliamo di una spesa che impatta al 24% e rotti del nostro Bilancio.

Mi ha colpito in sede di presentazione del Bilancio, ma magari ho capito male, spero di no, il fatto che comunque negli ultimi otto anni è aumentata la spesa media, la cifra che si va a spendere per i servizi sociali.

Non è che ci rende bravi per questo, ma soprattutto lancia un allarme rispetto al fatto, anche guardandola in prospettiva, e lo ridico, ecco perché avrei voluto una discussione globale, adesso il Sindaco mi manderà al diavolo.

Ma perché nella prospettiva stiamo vedendo che l'intervento dei Comuni nelle crisi sociali che possono essere minori, disabilità, anziani, è sempre maggiore.

Anche qua sarebbe carino un giorno capire perché è delegato tutto ai Comuni il dover occuparsi di questo aspetto, che poi ci porta a volte anche a fare delle scelte ...

Però relativamente a questo mi sembra di confermare un'attenzione che è un Comune che storicamente ha avuto.

Su un tema mi ero segnato e vado alla conclusione quasi, ci tenevo molto a questo DUP, era quello della sicurezza.

È un tema che abbiamo visto emergere un pochettino dai cittadini in un periodo dove effettivamente, poi sarebbe carino avere in mano dati ufficiali che io non ho.

Però effettivamente forse anche solo percepito, ma solo percepito non lo era, i fenomeni di insicurezza nelle proprie abitazioni sono aumentati.

Globalmente di questo voglio dire che noi non siamo mai stati molto, una nota politica, tifosi dei Sindaci sceriffi, di quell'impostazione per la quale il Sindaco doveva imbracciare la tuta di pubblica sicurezza.

Però mi fa piacere invece come viene trattato, perché secondo me intercetta delle esigenze legittime dei cittadini.

Quindi va a incrementare alcuni strumenti, tipo le telecamere, che sicuramente possono funzionare da deterrenti, con la consapevolezza, ma lo abbiamo detto anche l'altra volta credo in risposta all'interrogazione dell'Opposizione, che la sicurezza poi compete alle forze che devono occuparsi di questo.

In questo senso, anche la necessità di avere la Polizia Locale su più turni, quindi questa è una cosa emersa dall'ultima presentazione del DUP, aiuta.

Bene anche il protocollo firmato in Prefettura sul controllo di vicinato.

Ma altrettanta sicurezza è anche quella stradale.

Questo fa sempre discutere, però sicuramente legato al progetto Illumina, questi 15 attraversamenti led pedonali mettono intanto in sicurezza l'aspetto pedonale della partita stradale.

Ho visto che sono stati montati dei velobox, nella speranza immagino che su alcuni (segue intervento fuori microfono) che funzionino un po' da deterrenti.

Quindi anche da questo punto di vista mi sembra che le scelte qui proposte vadano in un senso corretto e attraverso un'attenzione corretta.

Infine l'ultimo punto, io me lo era segnato un po' sull'aspetto cultura, eventi e sport.

Noi come Progetto Triuggio rispetto alla cultura siamo molto incuriositi e attratti rispetto alla proposta di questo Piano strategico.

Quello che ci convince, visto solo per quello che è in questo momento, una cornice, è l'idea di mettere in campo delle azioni che non siano solo dirette dall'Amministrazione, ma che vedono un'interazione di tutti gli attori che possono ruotare intorno a questo ...

Sicuramente, questo lo collego al fatto che noi nel mandato precedente, il covid su questo probabilmente, anzi senza probabilmente, ha agito tanto.

Avevamo anche messo in campo, e qui vengo alla parola eventi, molti eventi che potessero, culturali o legati all'attività commerciale, che coinvolgevano i nostri cittadini, i nostri commercianti.

Io spero adesso Sindaco se usciamo dallo stato d'emergenza, che si possa tornare a fare questi eventi.

Ci credo tantissimo perché effettivamente erano momenti dove un paese ha modo di tornare a trovarsi.

Infine sulla parte sport sicuramente l'attenzione, non ci siamo mai nascosti, sul centro sportivo dovrà tornare molto alta.

Su questo anche qua il gruppo di Maggioranza, con la Giunta tutta si è confrontato e sono sicuro e fiducioso, dopo ne parleremo probabilmente, attraverso nuovi strumenti si possa trovare finalmente il canale giusto, comunque un nuovo canale per tornare a occuparsi di quella situazione e risolverla, visto che intanto la parte campo da calcio, se non erro, è andata in aggiudicazione la gara e aspettiamo adesso la determina ufficiale.

Io ho finito, non ho niente altro che parlato un po' per titoli delle cose che più come gruppo credo ci stavano a cuore, per motivare quello che è sicuramente il nostro voto favorevole.

Una cosa, proprio perché mi ero preparato un discorso comune, mi interessa, legata anche al Bilancio, e questo lo dico all'Assessore Sala, è la lotta all'evasione e gli accertamenti.

Questi due anni di covid probabilmente hanno rallentato anche in questo la possibilità di andare a riscuotere alcuni soldi che spettano a questo Comune.

Qualcuno ha anche accartocciato delle cartelle esattoriali che per noi valevano circa 25.000 euro.

Non sempre al Governo si fanno le scelte giuste.

Però questo noi lo sappiamo è un elemento a cui teniamo, perché l'equità maggiore la riusciamo a dare se tutti fanno la loro parte.

E siccome tutti da cittadini dobbiamo fare la nostra parte, se c'è qualcuno che non lo fa è nostro dovere, nei confronti di chi regolarmente lo fa, andare a ripristinare questa giustizia, questa forma di giustizia sociale.

Sull'IRPEF abbiamo già ampiamente discusso.

Grazie.

SINDACO – Grazie Sala. Prego Consigliere Scandizzo.

CONSIGLIERE SCANDIZZO – TRADIZIONE E FUTURO – Scandizzo, Tradizione e Futuro.

Mi aggancio a uno degli ultimi argomenti che ha trattato il capogruppo Sala, centro sportivo.

Volevo chiedere all'Assessore allo sport, visto che c'è in procinto di effettuare il nuovo campo di calcio con annesso le tribune e tutto, a che punto fosse o se esiste una convenzione con la polisportiva triuggese e quant'altro.

SINDACO – Prego Casiraghi.

ASSESSORE CASIRAGHI – Buonasera, Casiraghi.

Volevo solo dire che il bando di aggiudicazione verrà predisposto al termine del procedimento di assegnazione dei lavori.

Il bando non viene fatto con la polisportiva, il bando sarà aperto a tutti.

Questo bando sarà aperto a tutti nel momento in cui tutta la procedura di aggiudicazione dei lavori sarà terminata.

Al momento abbiamo l'aggiudicazione solo ed esclusivamente della società che ha vinto il bando.

Tutto qua. Dei lavori.

CONSIGLIERE SCANDIZZO – TRADIZIONE E FUTURO – Mi spiego meglio.

C'è un forte rischio che la polisportiva triuggese non possa superare questo bando?

ASSESSORE CASIRAGHI – Casiraghi.

Ripeto, il bando è aperto a tutti, non è un bando per la polisportiva triuggese, è un bando aperto come la Legge prevede.

Quindi questo è.

SINDACO – Prego Perego.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Peregò, Tradizione e Futuro.

Su questo argomento ... il Consigliere Scandizzo, è importante.

Io capisco perfettamente quello che è l'evidenza pubblica nelle gare pubbliche.

Mi chiedo però in questo caso, ormai l'Amministrazione ha deciso di finanziare autonomamente la ristrutturazione del campo, degli spogliatoi, delle tribune e anche un po' di efficientamento energetico.

Quindi un progetto completo di riqualificazione del centro sportivo.

È stato fatto un passo di lato sul project presentato.

Magari un passettino indietro di riprendere quell'istituto che era la concessione, e magari fare da garanti con l'art.207 del Testo Unico, avrebbe comunque portato, seppur inferiori garanzie rispetto al project piuttosto che, di continuità o comunque di affezione verso, anche la gara pubblica, avrebbe potuto vincere chiunque.

C'era una ... ex 207 ma è una condizione decisamente diversa, dove magari l'attenzione per il territorio e l'investimento sarebbe stato fatto dalle società sportive.

Noi invece facciamo l'investimento, poi andiamo ad evidenza pubblica e speriamo non so in chi e, quale società poi arriverà a gestire il nostro centro sportivo.

Vi ricordo che il palazzetto da un punto di vista gestionale fu un grande fallimento.

E lo stiamo pagando ancora oggi e stiamo piangendo ancora oggi di quel fallimento, purtroppo.

Nessuno ci potrà assicurare il futuro.

Questa secondo me non è una scelta, io personalmente lo dissi in occasione di quella concessione, lei era Sindaco, di avere le garanzie ex 207.

Credo che in ... si può fare tranquillamente, non è stato fatto, pazienza, ne prendiamo atto e speriamo che vinca il migliore.

Così si dice.

ASSESSORE CASIRAGHI – Mi scusi, non speriamo che vinca il migliore.

Io chiaramente personalmente posso augurarmi che vinca qualcuno.

Però per Legge il bando deve essere ad evidenza pubblica e questo ci tocca.

SINDACO – Su questa questione dell'affidamento, io lo dissi in tempi ...

Le opinioni di tutti sono fatte salve, però noi agiamo all'interno di una Pubblica Amministrazione, abbiamo degli interlocutori che sono i funzionari, degli interlocutori che sono i Revisori.

Questa partita che lei continua a riproporre ininterrottamente da cinque anni, ci è stata, ma non negata, di più.

È stata esclusa in modo assoluto.

Tant'è che è stata la motivazione che ci aveva spinto a suo tempo e ci aveva costretto ad andare in altre direzioni.

Adesso io non voglio entrare in un argomento tecnicistico che poi sarebbe anche difficile da comprendere sugli impianti, evidenza economica, non evidenza economica, ecc. ecc. discussioni che si sono protratte per mesi e confronti duri su questa partita.

Per quel che ci riguarda sarebbe stato preferibile un percorso breve, veloce, rapido e senza rischi di nessun tipo, compreso quello eventualmente che l'assegnazione futura all'impianto possa cadere in altre mani.

Questo non è stato possibile tecnicamente.

Poi dopo il Consigliere Peregò da cinque anni viene qui e dice no, per me era il 207.

Per lei Consigliere Peregò. Solo per lei.

Quando lei avrà modo di, in qualità di amministratore, di tecnico, di funzionario, di qualsiasi cosa, poter operare in una situazione simile agirà per il 207, noi non è stato possibile.

Ci è stato negato.

Non so più come dirvelo, non so più come relazionarvi in merito a questa vicenda.

Non è che noi ci siamo divertiti per cinque anni a portarci dietro questo fardello pesantissimo, perché comporta impegno, lavoro, per le risorse dell'Ente, ecc. ecc.

Sapendo anche i margini di rischi che ci sono intorno a questo.

Adesso per fortuna la gara è stata fatta.

È avvenuto l'affidamento, aggiudicata la gara al vincitore.

Adesso siamo nella fase di attesa dei 35 giorni previsti per norma, che consentono eventualmente agli altri concorrenti di procedere a un ricorso, nel caso lo ritengano necessario, opportuno.

Dopodiché si procederà con i lavori.

Quindi i tempi tecnici sono questi.

Parallelamente ai lavori faremo, metteremo in campo questo bando per affidare la concessione dell'impianto.

Naturalmente sarà un bando ad evidenza pubblica, con alcuni rischi impliciti.

Non ultimo quello che non si presenti nessuno.

Non è che i campi di calcio vengono inseguiti in questi tempi come fossero ...

I ritorni che si hanno è che gli impianti sportivi stanno in grandissima sofferenza dopo due anni di pandemia e quant'altro.

Molte strutture hanno dovuto anche chiudere i battenti.

Comunque, questo è il percorso delineato.

Ripeterlo all'infinito mi sembra anche quasi noioso.

Prego, prego Perego.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Perego.

Anche per me sta diventando noioso, perché lei ripete all'infinito ciò che non è la verità.

Questa (segue intervento fuori microfono) no, mi scusi, mi scusi, se mi lascia intervenire ... ho capito, però lo dico anch'io, mi scusi, adesso, se permette.

È stata fatta una concessione, approvata in questo Consiglio Comunale una concessione e semplicemente in quella concessione non è stato inserito il Comune come garante, l'ex 207 perché se no non si capisce, il Comune non si è costituito fideiussore, perché le società sportive, non avendo beni, cespiti per poter contrarre i mutui, il Comune può costituirsi fideiussore se c'è il 207, garantendo verso l'istituto di credito. e la società a questo punto fa l'investimento.

Questo era.

Hanno costruito le Olimpiadi di Torino, quindi non è che il problema era il campo di Triuggio con il 207.

L'unico problema che abbiamo avuto con il Revisore, perché me lo ricordo benissimo il parere del Revisore, e su questo le posso anche dare ragione, era un po' impegnativo.

Voleva che il Comune fideiussore, tenesse ferma un'importante cifra, stiamo parlando di 400.000 euro ferma per un anno e mezzo – due, cioè fino al completamento del campo, a garanzia della costruzione del campo.

Questo sì. E vuol dire immobilizzare una somma. Punto.

Ma non è assolutamente vero che non si poteva fare o che la norma non lo consente.

Con il 207 hanno fatto fior di impianti sportivi in tutta Italia. Assolutamente.

Proprio perché tutte le società sportive non hanno capitale proprio e quindi hanno bisogno del fideiussore.

E guardi che le porto il parere, il parere del Revisore verteva sull'immobilizzazione di un capitale, che è un'altra cosa.

Non è non si può fare, è un'altra cosa.

Mi scusi.

Lei continua a dire sta cosa ma non è così.

Glielo devo ricordare. Mi scusi.

SINDACO – Va bene. Poteva vertere su qualsiasi questione, ma il Revisore in questo caso, noi avevamo pronta la delibera per venire in Consiglio Comunale.

Il Revisore ci negò il parere sulla delibera che andava in questa direzione.

Ma come devo dirlo?

Mettiamo fuori dei manifesti, fotografiamo il parere grande così e lo rendiamo pubblico.

Sicuramente è già pubblico.

Noi avevamo la delibera pronta, il Revisore non diede il parere favorevole a questa operazione, lo ritirammo.

Lui non volle per i motivi già evidenziati, per altri motivi ancora, non solo per quello, diede un parere negativo.

Noi cosa dobbiamo fare?

Avremmo certo potuto, voi avevate il coraggio di venire in Consiglio Comunale ed approvare la delibera in contrasto con il parere negativo del Revisore su questa partita?

Noi Consiglio Comunale? Dicevo voi oltre alla Maggioranza eventualmente.

Questo era lo stato dell'arte.

Guardate lo ripeto, la richiesta di dire andiamo in quella direzione noi l'abbiamo avallata da subito, siamo andati in quella direzione nel giro di pochi mesi, di poco tempo.

... è scaduta la convenzione, sul quale contenuto ... sì, sì procediamo, non c'è problema.

Mi ricordo come fosse ieri che ho risposto così.

Poi ragazzi, quella risposta negativa del Revisore ci ha provocato un ritardo quinquennale, con una quantità di impegno di lavoro che spero adesso si concluda positivamente.

Me lo auguro fortemente nell'interesse del territorio.

... ancora un accenno alla vicenda prima urbanistica.

Volevo essere preciso, puntuale, cerco di esserlo.

Non c'è stata una grandissima attività pianificatoria negli ultimi cinque – sei anni sul nostro territorio.

Questo è un dato di fatto.

Noi come Giunta abbiamo approvato, come pianificazione attuativa, solo ed esclusivamente il Piano di recupero di via Viganò che si trova qui sotto.

Piano che peraltro il sottoscritto, durante una comunicazione di qualche mese fa, non ricordo se era novembre, dicembre, ecc. ecc. ha brevemente, ci mancherebbe, probabilmente presentato al Consiglio Comunale proprio per informarlo, visto che l'approvazione, stante la conformità al PGT, poteva essere fatta dalla Giunta.

Ci sono altre due situazioni che sono all'evidenza di tutti, anche nostra.

Sono la famosa area Tassi, che come potete constatare tutti rimane al palo da 12 anni.

E questo rappresenta un problema per il territorio, un grosso problema, non solo perché dovevano fare, dire, disfare, ecc. ecc. ma perché evidentemente la preoccupazione, anche da parte nostra in merito al percorso di questa storia, procura non poche preoccupazioni per il futuro del nostro paese.

L'altra che ogni tanto fa capolino ma con una grandissima incertezza, una grandissima ... è l'area ex CIAT.

Quest'area che è andata all'asta, credo che lo sappiate tutti, è una cosa nota e pubblica peraltro.

Naturalmente all'asta è stata acquistata da un soggetto, da una società diversa da quelle precedenti ovviamente, i quali si sono timidamente affacciati all'Amministrazione Pubblica per dire cosa facciamo, molto timidamente, proprio con grande circospezione, non con un'intenzione, una volontà martellante rispetto a un'esigenza.

Queste sono le due situazioni che abbiamo sul tavolo, perché evidentemente sono anche situazioni di dimensioni molto importanti, e che in questi anni stanno subendo una fatica, una difficoltà, crisi che si alternano e quindi non rendono il tutto molto agevole.

Per il resto noi di pianificazioni attuative altre non ne abbiamo approvate.

L'ultimo, lo dico perché tra l'altro, soprattutto un lavoro nascosto che sta dietro questo, che nessuno vede, nessuno ... è quello legato all'altro ambito di trasformazione che ho citato precedentemente, che riguarda il famoso comparto ambito della chiesuola di Canonica.

Credo che un concentrato di criticità come quell'ambito, sia difficile ritrovarlo in tutta Italia penso, forse neanche a Venezia.

E devo dire che da parte della proprietà c'è la volontà di andare avanti, da parte nostra c'è una grande disponibilità a cercare di chiudere questa partita che è assolutamente complessa, difficile, perché è inserita in un contesto ipervincolato.

Tra l'altro è un contesto vicino al fiume, lungo il fiume, con tutta una serie di criticità e di vincoli inenarrabili. Comunque io non voglio dirlo qui, ci stiamo lavorando forse ormai da tre anni su questa partita, con loro con grande disponibilità.

Io auspico per il territorio, per i cittadini di Canonica, che quella scalinata diventi nostra.

Ve lo dico proprio così, almeno quella che diventi nostra.

Questa è l'ipotesi di lavoro su cui ci si sta confrontando.

Spero di arrivare presto in Consiglio Comunale, magari a presentarla e dire guardate, la scalinata è diventata nostra, la chiesuola magari mezza e mazza, sì e no, magari con un rapporto di collaborazione, condivisione.

E con altre cose che stiamo cercando di (segue intervento fuori microfono) sì ... la difficoltà è di un ambito di trasformazione che in realtà è un ambito di recupero di quelli da fare non con il martello, ma con il bisturi, con il cesello, che è un po' in contrasto con quelle che sono le regole della convenienza economica e dell'attività edilizia.

Questa è un po' la partita.

Ci tenevo a precisarlo perché mi sembrava ...

Prego Verzeni.

CONSIGLIERE VERZENI – TRADIZIONE E FUTURO – Verzeni.

Io sono stato ad ascoltare Sala, il Consigliere Sala, ti ho ascoltato.

Però è una riproposizione di quanto era stato fatto con il DUP presentato precedentemente.

Io parto da quello per cogliere alcuni chiarimenti, alcuni spunti, soprattutto sul discorso dei centri storici.

Lei si ricorderà Sindaco che quando era all'Opposizione fu uno dei vostri ... bravo.

Ritorniamo a parlarne a distanza di otto anni.

Però nell'arco di questi otto anni, rispetto alla progettualizzazione che voi ci avevate ripresentato, è stato fatto poco o niente.

In tal senso anche ora gli interventi sui centri storici, se non è per l'efficientamento, oltre non si può andare, rispetto a quanto elencavate voi, otto – nove anni fa.

Mi chiedo, nelle progettazioni in corso per quanto riguarda i centri storici, praticamente siamo fermi, se non sul discorso di un efficientamento.

Ma non era quello che noi desideravamo su una rivisitazione dei nostri centri storici, in particolar modo questo di Triuggio.

Questo per avere delucidazioni su cosa effettivamente vogliamo fare in tal senso.

Poi volevo parlare per quanto riguarda il discorso dei rifiuti.

Non sto a tirare fuori tutto il resto perché ne abbiamo già parlato.

A me interessava sapere due cose.

Sul Bilancio noi abbiamo una spesa di 980 che diventerà 983.000 euro.

Sono convinto che quando l'Assessore diceva che questo Bilancio subirà parecchie modifiche, una di quelle sarà questa. Giusto?

Noi non abbiamo, mi sembra di avere intuito dalla relazione del Revisore dei Conti, siamo in attesa del Piano Economico Finanziario del ... esatto.

Di conseguenza questo costo a noi aumenterà, aumenterà però se non altro è quello effettivo.

Poi per un'altra cosa.

Perciò che si era impegnato lei signor Sindaco, era per il discorso della piattaforma ecologica.

Perché glielo dico? Perché la piattaforma alla quale ci siamo convenzionati, quella di Albiate, incomincia a essere, è diventata insufficiente.

Io lo dico per esperienza personale, è insufficiente, anche altri cittadini me l'hanno detto.

Soprattutto il sabato, questo è normale.

Anche gli operatori stessi hanno detto, è talmente alta l'affluenza che il sabato, se venite qua all'una e mezza, io vi chiedo di ritornare alle cinque.

Questo perché evidenzia una carenza strutturale della piattaforma stessa.

Siccome lei so che dovrà incontrare la società, io la invito, parte il fatto sapere che cosa andremo a pagare, ma bisogna aspettare il PEF, a intervenire su una criticità di questo tipo.

Se poi non riusciamo ad avere quella benedetta piattaforma self, almeno per le cose piccole, riusciamo a non occupare in maniera così densa la piattaforma, sì è così Sindaco, perché si formano le file ...

Sarebbe ideale ripristinare la nostra area, in maniera un po' diversa ma bisogna farlo signor Sindaco perché comunque quella per tre Comuni è insufficiente.

Noi paghiamo un affitto (segue intervento fuori microfono), sì paghiamo un affitto (segue intervento fuori microfono) mi sembra che siano 21.000 euro all'anno (segue intervento fuori microfono) mi sembra di no.

Comunque non importa, paghiamo l'affitto.

Sta di fatto che strutturalmente è diventata insufficiente.

Su questo deve assolutamente intervenire da questo punto di vista, oltre al fatto di pensare a un'area, una piattaforma ecologica self mini qui per noi.

Poi, sembro pedante, ma io spero che quest'anno per quanto riguarda la comunità alloggio, il bando si faccia. Giusto?

Qualche sollecitazione penso sia potuta anche arrivare dopo 9-10 anni.

Bene. Questo mi fa piacere.

Monitoreremo la situazione.

Poi il bando dei cimiteri signor Sindaco.

Noi avevamo iniziato un'azione, le criticità stanno incominciando a emergere, avevamo cominciato un confronto, l'unico che c'è stato, tra l'altro in videoconferenza. Giusto?

Sì è fermato questo discorso?

È il tempo che passa e le necessità che insorgono.

Io la invito per favore a riprendere in mano il discorso e trovarci questa volta de visu, magari anche con i soggetti che lei sa (segue intervento fuori microfono) sì, una proposta pubblica, lo sa, che cosa glielo dico a fare.

La ludoteca spero che riprenda.

Poi volevo parlare anche del discorso della redazione del Piano di commercio.

A che punto è questo?

È sempre sul tavolo, ma non vedo risultati e soprattutto la convenzione che abbiamo mi sembra con Sovico, Albiate, Distretto del Commercio.

So che l'anno scorso sono arrivati dei finanziamenti, praticamente al Comune di Triuggio è stato riservato il 43% di quei finanziamenti.

Ma non sappiamo a chi e dove sono, sono stati impegnati, ma non sappiamo come

Ora io so che un impegno da parte degli altri due Comuni è veramente costante.

Gli incontri sono, in questo momento la invito, siccome arriveranno altri bandi proprio per le criticità che ci stanno nascendo, la invito ad incontrarli perché stanno arrivando dei fondi dal PNRR riservati proprio al commercio.

Io non so se questa comunicazione l'ha ricevuta, io indirettamente l'ho ricevuta proprio da uno degli esponenti, siccome lo conoscevo prima, gliela ripropongo.

Esatto, li contatti perché stanno lavorando in tal senso.

E se su ogni finanziamento riusciamo a portare a casa il 43%, sarebbe cosa buona e giusta.

Per cui la invito a contattarli, a meno che non ne sa qualcosa di più e quant'altro.

Io non mi prolungo su altri aspetti per cui ne avevamo già parlato, ne avevamo già discusso.

Le criticità di allora le riportiamo oggi, evidenzio solo queste per il momento.

Mi riservo al limite, quando ci sarà il Bilancio, di parlare anche dei servizi sociali in particolar modo, anche della cultura a dire il vero.

Però in funzione della presentazione che è stata fatta circa tre settimane fa, ho qualche osservazione da fare in tal senso, in funzione anche dei dati di Bilancio.

Grazie.

SINDACO – Grazie. Prego Assessore Colombo.

ASSESSORE COLOMBO – Volevo soltanto dare l'informazione per la ludoteca che ha citato.

CONSIGLIERE VERZENI – TRADIZIONE E FUTURO – Grazie, mi fa molto comodo, visto e considerato che sono interessato.

ASSESSORE COLOMBO – Nel senso che sul tavolo della Giunta è arrivata l'intenzione di riaprire questo servizio.

Questo qualche mese fa.

Poi siamo ripiombati un po' di nuovo nel pieno della pandemia, e quindi abbiamo ritenuto opportuno tenerlo sospeso.

Nel senso che questa riflessione l'abbiamo fatta ampiamente e quindi l'abbiamo temporeggiata per un mesetto ancora, pensando che la situazione potesse evolvere favorevolmente.

Questo non è avvenuto e dico la verità, è un luogo dove i bambini sono a stretto contatto, dove comunque sono accompagnati dai genitori.

Ma comprendo che è un servizio utile e mi sembra anche apprezzato dalla comunità.

Quindi ci siamo semplicemente detti con chi segue questo servizio che ci saremmo risentiti nel momento in cui la situazione presentava qualche finestra e qualche opportunità per riaprirlo.

Quindi questa cosa è sul tavolo, e quindi ci auguriamo al più presto di riprendere anche questo servizio (segue intervento fuori microfono) sì, sì, certo.

SINDACO – Va bene, grazie Assessore.

Rapidissimamente volevo rispondere brevissimamente all'intervento del Consigliere Verzeni.

Partiamo dalla cosa più importante.

Sui cimiteri, difatti mi sarei poi comunque espresso in tal senso questa sera, siamo in dirittura d'arrivo.

Nel senso che dopo l'incontro che facemmo, è passato parecchio tempo, sto parlando dei cimiteri.

Il progetto come è stato presentato è stato discusso, anche in forza delle sollecitazioni arrivate anche da parte vostra, comunque nel confronto che c'è stato e quant'altro.

È stato integrato con tutte le richieste necessarie per rendere questo progetto il più completo possibile. Io voglio sottolineare una cosa, che sono già trascorsi due anni e mezzo dalla proposta che abbiamo ricevuto, sono due anni, non ripetiamo più questa storia del covid se non ci annoiamo, però soprattutto sono due o tre anni nei quali il sistema cimiteri ha subito una grandissima e continua evoluzione, trasformazione.

Questo aspetto, che è facilmente intuibile, ha messo abbastanza in seria difficoltà una proposta che era stata messa sulla carta quando ancora le condizioni erano diverse.

Se devo tradurlo lo traduco dicendo che tre anni fa c'era il 30% delle cremazioni, giusto per parlare terra, terra, ora sono diventate 50.

Quindi questo ha introdotto un aspetto economico, soprattutto per i proponenti, molto rilevante, molto significativo.

Nel senso che, tra l'altro in una prospettiva di 15 anni, questa evoluzione potrebbe anche mettere in seria difficoltà la sostenibilità del progetto stesso.

Tant'è che noi abbiamo più volte sollecitato, richiesto, spinto perché la cosa andasse avanti.

Ma abbiamo notato che c'è una certa difficoltà in tal senso.

Comunque ora siamo alla chiusura del cerchio.

Tant'è che, l'abbiamo detto anche proprio ieri sera a conclusione della riunione nostra di gruppo di pre-Consiglio, a brevissimo appena sarà perfezionata la documentazione, aggiornata, faremo un incontro, riprendendo l'incontro che avevamo lasciato mesi fa per capire esattamente come stanno le cose, qual è il progetto che viene proposto.

Dopodiché abbiamo intenzione di andare ad approvarlo rapidamente, perché come giustamente è stato detto, alcune situazioni cominciano a presentare delle criticità.

Siccome questo percorso, nel momento in cui lo approviamo, per arrivare in porto a vedere una piccola ruspa, per dire che entra dentro il cimitero per fare un lavoro, ne passa ancora parecchio, perché c'è la gara, ecc. ecc. con possibili ricorsi e quant'altro.

Quindi i tempi, non sono, non l'approviamo domani mattina ... per intenderci.

Quindi a brevissimo ci vedremo, appena questa documentazione sarà sui nostri tavoli.

Dopodiché andremo a tamburo battente perché è assolutamente irrinunciabile, indispensabile.

Io trovo molta freddezza e molto disinteresse sulla questione della piattaforma da parte degli altri Comuni.

Non voglio dare la colpa agli altri Comuni, ho detto che trovo disinteresse e non avverto in loro, da parte loro, la stessa preoccupazione, criticità che abbiamo noi nei confronti di questa piattaforma.

Nel senso che non c'è nessuno di Sovico che dice ma no, dobbiamo farla, ingrandirla perché si fanno le code ...

Non c'è da parte degli altri Comuni la stessa attenzione a questa tematica.

Io continuo a insistere, anche perché gli interlocutori sono da un lato Gelsia ovviamente, che è il gestore della piattaforma, dall'altro il Comune di Albiate che è il proprietario della piattaforma.

Poi dall'altro ancora i tre Comuni che sono associati in convenzione per l'utilizzo della piattaforma.

Quindi non è proprio una situazione dove si alza il telefono e si risolve tutto.

Comunque sulla self qualche criticità ce l'abbiamo.

La può fare Sovico che ce l'aveva già peraltro, che Sovico è un Comune grande così e c'è una self lì in mezzo e la utilizzano più o meno tutti, e va bene.

Noi abbiamo un territorio molto più vasto, mi viene da dire giusto per ... se faccio la self a Triuggio ... quelli di Canonica che saltano sulla macchina e fanno prima ad andare ad Albiate che venire a Triuggio alla self.

Qualche perplessità su questa ipotesi, stavo esprimendo le perplessità in merito a questa ipotesi di lavoro, perché il territorio è vasto, sarebbe opportuno al limite averne non dico tre, ma magari due.

A Sovico hanno condizioni ottimali, grande così e il meccanismo funziona, anche se loro un po' di problemi li hanno.

Altra cosa, i rifiuti credo che non ci sia molto da dire.

Staremo a vedere, ci saranno gli scostamenti, ma riteniamo abbastanza contenuti, in più, in meno, probabilmente in più ma molto, molto, molto contenuti (segue intervento fuori microfono).

ASSESSORE SALA – Dovrebbe essere tendenzialmente uguale all'anno scorso, anzi probabilmente abbiamo una buona notizia sul fronte dei riconoscimenti CONAI sulla parte della carta.

Quindi stiamo ragionando se era una cosa temporanea del 2021 questo riconoscimento proprio di prezzo sulla carta, se viene replicato anche sul 22, si potrebbe fare un ragionamento diverso sulla tariffa.

Però ... il Piano definitivo ecc. ecc.

SINDACO – Prego Mosca.

CONSIGLIERE MOSCA – TRADIZIONE E FUTURO – Mosca.

Sindaco, tornando un attimo sui cimiteri, mi ero fatta un appunto anch'io.

All'interno del cimitero di Canonica la divisione tra la parte vecchia e la nuova, ci sono delle cappelle gentilizie, ma ormai sono dei ruderi, che credo siano di proprietà dei Taverna, credo.

La manutenzione di questi fabbricati, a carico di chi è? Perché comunque la situazione, sono un po' pericolanti, tantissimo pericolanti.

Si stanno praticamente sgretolando.

Se magari era possibile, non so, sollecitare magari alla proprietà.

SINDACO – Sì, noi di sollecitazioni nei confronti di Taverna su questa partita, ne abbiamo fatte n.

Devo dire che non c'è molta ...

Il tema più pericoloso era quello legato, non alla cappella gentilizia, ma alla quinta muraria che divide i due cimiteri.

Noi lì abbiamo fatto un'indagine, l'abbiamo confrontata con loro, ecc. ecc. perché loro sostenevano che non era assolutamente loro.

È pur vero che un bene, qualsiasi esso sia, viene incorporato dalla proprietà dell'area.

Comunque sia tutto attorno a questa quinta muraria è proprio pubblica, quindi il pericolo ce l'abbiamo noi.

Tant'è che nel progetto, questo progetto di project dei cimiteri, è stato ricompreso l'intervento su questa quinta muraria per essere messa in sicurezza, e anche per essere riqualificata nel senso che comunque rimane un edificio, una struttura che ha una sua valenza dal punto di vista architettonico, storico – architettonico.

Quindi è stata contemplata questa ipotesi.

Comunque loro non ne hanno voluto sapere di occuparsi ... no, non è nostra, non c'entriamo niente.

Riscontri oggettivi, è stata fatta dagli uffici una ricerca in tal senso.

Riscontri oggettivi dove c'è scritto che ... non ne sono stati trovati.

Per cui io penso che non sia esattamente così, probabilmente negli anni, decenni e decenni, ci sia stata un'evoluzione della situazione.

Quello era il cimitero, il cimitero finiva lì.

L'area del cimitero era la loro area, perché praticamente era tutto loro.

Poi la situazione lentamente si è evoluta, è chiaro che non esiste nessun documento dove qualcuno a un certo punto ha scritto guarda che quel muro è tuo, è mio.

Questo non esiste, per cui abbiamo dovuto prendere atto e metterci mano, cosa che verrà fatta il prima possibile.

Prego se ci sono altri interventi. Scandizzo.

CONSIGLIERE SCANDIZZO – TRADIZIONE E FUTURO – Infatti la partita cimiteriale, anche quella vedo che la missione 12 è costante, anche se quello che è successo poco tempo fa al cimitero di Tregasio è stato proprio allucinante.

Ovviamente questo non sto dicendo che sia colpa dell'Amministrazione, assolutamente perché non c'entra assolutamente niente.

Però da mettersi le mani, io non posso farlo, nei capelli.

Veramente forse è meglio dare una controllata generale, grazie a Dio non passava nessuno, perché frequentata da anziani, persone, soprattutto nei mesi estivi.

È vero che il forte vento ha consentito la caduta del muro, ma allucinante.

SINDACO – Sì, siamo rimasto abbastanza esterrefatti tutti di questo fatto, anche perché il manufatto in questione è recentissimo, non è certo quello di Taverna di due – tre secoli fa.

Siamo rimasti molto stupiti.

Il controllo comunque sulle altre parti della muratura perimetrale del cimitero è stato fatto conseguentemente nei giorni successivi, proprio per garantire che il difetto costruttivo che aveva quel pezzo di muro, non ci fosse negli altri pezzi di muro, per dirla più terra, terra.

Lì c'era un difetto costruttivo preciso.

A me è bastato andare lì, in 30 secondi, soprattutto alla base, nel senso che praticamente il muro non era legato con la fondazione.

Quindi è bastato un po' di vento per spingerlo e per abbatterlo.

Cosa che è assolutamente inaudita. Adesso nessuno di noi è in grado di ricostruire perché, per come. Purtroppo è stato un errore costruttivo proprio abbastanza grave. Fortuna che non è successo nulla di grave. Prego se ci sono altri interventi, altre domande, chiarimenti. Lasciamo la parola all'Assessore Cattaneo che vedo che ha lì schierata una quantità di carta che valuterei in 25 minuti circa. Prego Assessore Cattaneo.

ASSESSORE CATTANEO – Assessore Cattaneo, Progetto Triuggio.

Io ho il difetto di scrivere sempre.

Per quanto riguarda tutte le osservazioni che sono state fatte sulla spesa sociale, vorrei puntualizzare questo.

È sempre difficile fare delle previsioni, soprattutto in questo campo così delicato, dove uno dei fattori in gioco è sicuramente l'imprevedibilità.

È importante però ragionare su tutte le spese che vengono fatte perché comunque qualsiasi risposta che noi diamo ai problemi dei minori, della disabilità, del disagio sociale, ha poi delle importanti ricadute, delle importanti implicazioni sociali, che poi sono uno degli aspetti che dà l'idea della complessità delle questioni che si affrontano, complessità e delicatezza.

La domanda di protezione sociale che ci viene dai cittadini, è sempre più differenziata.

Quindi anche le risposte sono sempre più difficili da dare, richiedono una grande competenza, conoscenze. In questo devo dire che i servizi sociali di Triuggio, voglio fare i complimenti al nostro ufficio perché abbiamo in organico delle persone che sanno affrontare questi argomenti al giusto livello.

Certo, i problemi sono tantissimi, a partire dalla progettualità per gli interventi dei disabili, che andrebbero sempre migliorate e vedono sempre la difficoltà delle risorse.

È difficile dare delle risposte non complete, magari alle richieste delle famiglie e dei ragazzi stessi che chiedono appunto dei progetti di vita complessi, comunque all'altezza dei diritti di cittadinanza che tutti devono avere.

La situazione da cui usciamo vede un problema molto grave sul tema dell'abitare.

Abbiamo avuto fino a un certo momento il blocco degli sfratti, ma uno dei temi che più ci fa temere è appunto adesso quello per il quale dovremo affrontare circa una decina di sfratti sul nostro territorio, di cui abbiamo avuto notizia dall'Ambito.

Poi una delle spese che più grava sui nostri servizi sociali sicuramente è quello del sostegno ai minori, alla genitorialità, alle famiglie in difficoltà.

I minori che vivono in circostanze avverse sono poi penalizzati, non solo nell'infanzia, ma anche più avanti nell'integrazione scolastica, nell'integrazione del mondo del lavoro.

Quindi un minore che adesso vive in una famiglia che non sa sostenerlo, e queste famiglie sono in aumento, perché vediamo l'aumentare dei divorzi, delle madri sole, di situazioni di difficoltà, questi minori poi hanno uno strascico, una difficoltà che prosegue nell'arco della loro vita.

E devo dire che per l'Amministrazione Comunale, per i servizi sociali, è difficile affrontare queste situazioni per quanto sono onerose.

Nella politica nazionale manca un fondo ad hoc.

Mentre per altri interventi sociali ci sono fondi per la povertà, fondi per tanti interventi, manca un fondo nazionale per gli interventi sui minori.

E anche ANCI si auspica che presto venga affrontata questa situazione.

Ma certo è un tema che va a colpire soprattutto i Comuni di piccole dimensioni, e noi tra questi penso, anche se stiamo ...

Comunque noi con difficoltà possiamo affrontare delle situazioni di minori tolti ai genitori.

Non da ultimo il disagio sociale.

È difficile intercettare, rispondere ai bisogni economici anche di fasce di popolazione che prima non erano conosciute ai servizi sociali.

Questo è un compito naturalmente dei servizi riuscire a intercettare anche delle fasce di popolazione che sono cadute in povertà in maniera precoce.

Intercettarli velocemente, in modo da porre rimedio magari da situazioni che possono peggiorare.

Poi mi piacerebbe che i servizi sociali, nella loro opera, potessero comunque attivare le risorse presenti nella comunità, che vengono anche dalle associazioni.

Cosa che sta avvenendo adesso.

In primis come risposta alla pandemia, e anche come risposta a questa emergenza che viene dalla guerra.

SINDACO – Bene, grazie Assessore.
Prego Consigliere Verzeni.

CONSIGLIERE VERZENI – TRADIZIONE E FUTURO – Verzeni.

Come la capisco Assessore. La capisco.

Anche se alcuni dati di Bilancio mi lasciano alquanto perplesso.

Però facciamo un discorso riferendomi all'intervento che aveva fatto lei in fase di presentazione.

In fase di presentazione, lei ci ha parlato dei fondi PNRR.

Noi ancora qui non li vediamo.

Abbiamo visto da Bilancio che i trasferimenti da parte dell'ufficio di Piano di zona sono praticamente raddoppiati.

Per cui su quei soldi possiamo contare.

Ma su questi fondi, sulla quantità dei fondi e quanto all'Ufficio di Piano verrà riservato, e come verranno distribuiti, ancora non ne sappiamo niente, non sappiamo neanche l'ammontare.

Sappiamo quello che il PNRR ha destinato per il discorso sociale in questo particolare modo.

Su quello se non altro sappiamo che ci sono dei fondi sui quali possiamo contare.

Però la strategia che sta adottando l'Ufficio di Piano, noi non ne siamo a conoscenza.

Nonostante già io in passato abbia chiesto di essere relazionato in tal senso, non lo sappiamo.

Non sappiamo nemmeno le strategie che si stanno adottando adesso, soprattutto sui minori, in funzione di una sentenza del TAR che ha cambiato tutto il sistema nel giudizio dell'assegnazione dei minori.

Lì cambiano partite importantissime, ed è un settore soprattutto a Triuggio, molto delicato.

Ma non si sa niente di tutto ciò.

Io volevo chiedere una cosa tra l'altro, perché poi era riferito anche all'Assessore Sala. Fa niente.

Nella partita delle spese in funzione dei ricoveri, perché c'è questa diminuzione, sto parlando degli anziani, di 51.000 euro?

Noi comunque, ci sono tante voci che meriterebbero una debita spiegazione.

Sono fondamentalmente quasi tutte, sono magari spostate, ma fondamentalmente sono in diminuzione.

Tanto è vero che la missione 12 rispetto all'anno precedente ha una diminuzione di 100.000 euro.

Le previsioni sono la diminuzione di quasi ulteriori 100.000 euro. Missione 12.

Le previsioni dell'anno precedente 1.644.000, previsione anno 2022 1.550.000, previsione anno 2023 1.469.000.

Sono già scorporate quelle.

Detto questo, la delicatezza dei servizi sociali, me ne rendo conto, soprattutto poi quando qualcuno si permette di andare a fare le percentuali degli otto anni.

E le spiego perché è stato un errore madornale da parte sua.

Assessore, però vede io non voglio stare qui a fare l'analisi, l'ho fatto uno per uno.

Ma noi per giudicare se i nostri interventi, che non sono mai adeguati perché è un settore molto dinamico, lei l'ha imparato, come lo avevo imparato io all'inizio, noi per dare un giudizio su un Bilancio di previsione di quest'anno, che cosa ci manca? (segue intervento fuori microfono).

No, Sala, i numeri. Ci mancano i numeri, quelli che lei non ha mai tenuto in considerazione nei fattori temporali, storici di quei periodi per tutti gli anni, rispetto agli attuali.

Ma perché non l'ha fatto per i dieci anni precedenti? O addirittura per gli altri dieci anni precedenti?

Tenendo presente che il Comune di Triuggio sul sociale non ha fatto mai mancare niente a nessuno, anzi ha fatto molto di più.

Per cui fare quella media è un insulto per i Sindaci che ci hanno preceduto. (segue intervento fuori microfono) no, lei l'ha fatta.

Comunque lei l'ha fatta e l'ha detta.

Non lo doveva fare perché lei l'ha fatto asetticamente, ha preso i Bilanci ... e ha fatto la media.

Non va bene, non è così.

In questo settore non va bene.

Detto questo comunque, Assessore ci mancano i numeri.

Io come faccio a dire che questi, questa è una previsione.

Se, purtroppo come accadrà con l'aumento delle nuove povertà ... i soldi dove andiamo a prenderli?

Dobbiamo sperare che i fondi del PNRR, che sono pochi, perché partiamo dal principio che più della metà sono da Bologna in giù.

È così, la Comunità Europea ha previsto questa distribuzione, la Comunità Europea nel darci i primi 21 miliardi.

Come facciamo? Io non ho numeri.

Posso dire che possono bastare, posso dire che non possono bastare, ma non ho un metro per capire quanti erano l'anno scorso e quanti sono ora. Non lo so.

Comunque su questo ce la caveremo comunque sempre.

Sta di fatto che io mi riservo di valutare con lei alcune voci, perché davvero su alcuni comparti, soprattutto anziani e minori dove in quel settore addirittura avevamo, almeno, l'unica eccellenza che avevamo ce a siamo anche giocata.

Va bene. Ci rivedremo a tavolino.

L'unica cosa che aumenta di corposo sono gli stipendi e gli assegni, perché fortunatamente non sono scontento, adesso in quel settore abbiamo un nuovo assistente sociale che speriamo rimanga.

Questi sono soldi spesi bene, anche perché con il personale abbiamo visto che siamo un po' legati.

Nel capitolo del personale purtroppo, qui ho visto anche nella relazione del Revisore dei Conti, abbiamo una cifra che siamo obbligati a mantenere entro un determinato range, perché dobbiamo rispettare ecc. ecc.

A noi tecnicamente quest'anno ci aumenta di 100.000 euro. Giusto?

Ci aumenta di 100.000 euro.

Va bene.

Io ho parlato del capitolo sociale perché è una cosa a cui tengo.

So che è in difficoltà.

Vorrei avere i numeri ed essere relazionato sulle azioni del Piano di Zona, perché è molto importante essere a conoscenza dell'attività del Piano di Zona.

Ma di un'altra attività che non ci avete mai detto all'interno dell'Ufficio di Piano, l'incontro dei tavoli tecnici.

È da lì che poi tutta l'attività del settore servizi sociali si svolge, si sviluppa.

Sono dei tecnici di tutto l'Ambito che danno quelle indicazioni, che hanno il polso delle necessità vere di chi è all'interno di questo capitolo che noi vediamo sempre in aumento, ad eccezione quest'anno e l'anno prossimo.

Ma non diminuisce mai, io sarei contestato se diminuisse, se i numeri diminuiscono, però non sarà così.

La vedrò parecchio grigia da questo punto di vista.

Per il momento mi fermo qui.

Mi riservo poi di intervenire sul capitolo del lavoro.

Grazie.

SINDACO – Bene, grazie Consigliere Verzeni.

Prego se ci sono altri contributi.

Assessore Sala.

ASSESSORE SALA – Assessore Sala.

Rispondo solo brevemente al discorso lei diceva rette ricovero per gli anziani, giusto? Che è il capitolo ...

È stato creato un 887 che è la compartecipazione delle rette e quindi la somma, il capitolo 21 era 31.500, la somma di due capitoli fa 59.900.

È cambiata proprio la modalità di gestione della compartecipazione (segue intervento fuori microfono) è aumentato di 47, è diminuito di 18.

Quindi è un po' di più.

Lei diceva che era diminuita la spesa (segue intervento fuori microfono) il differenziale è più alto, sono 27.000 euro.

Da 31.500 un capitolo passa a 12.700.

Uno da zero passa a 47.200.

Quindi passiamo da 31 a 59.

Il 1.886 ... è un capitolo nuovo (segue intervento fuori microfono) qui è disabili, non anziani, prima lei ha detto anziani, ho capito male io se no (segue intervento fuori microfono) ok ... (segue intervento fuori microfono) rispetto al 2020, ma perché abbiamo ... scusi, 21 su 22.

Quello che diceva lei ... delle rette di ricovero (segue intervento fuori microfono) ... l'anno scorso avevamo tutta l'annualità da coprire, quest'anno il progetto ... ma non per una questione economica, per questione di questi poveri minori dovrebbero rientrare in famiglia a settembre.

Quindi la previsione è stata fatta in quel senso.

Quindi (segue intervento fuori microfono) no, i due capitoli sono perché l'anno scorso avevamo 87.168 sul 1.741 che erano le rette ordinarie, il 1741 ... l'avevamo coperto con l'avanzo, il famoso discorso che facevamo prima.

Abbiamo coperto una spesa ... che era il 2021, utilizzando l'avanzo, e che non possiamo replicare quest'anno.

SINDACO – Prego Consigliere ... non ha finito Verzeni ...

Volevo dare la parola al Consigliere (segue intervento fuori microfono) ok, può fare come vuole, guardi io sono qui tranquillo, io sono tranquillissimo, non ho problemi.

Prego Consigliere Mosca.

Grazie Verzeni.

CONSIGLIERE MOSCA – TRADIZIONE E FUTURO – Mosca.

È un programma e un Bilancio di previsione ambizioso, che come anche sottolineato dal Consigliere Sala, era forse giusto fosse così dopo due anni di mani legate.

Se non fosse che nel frattempo ci siamo trovati, volere o volare, nel ben mezzo di una guerra che è nel cuore dell'Europa e che sta già avendo delle ripercussioni anche su di noi.

Progetto ambizioso soprattutto per quanto riguarda gli investimenti che però, magari li leggo male io, comparati a quelli che sono i cronoprogrammi, che sviluppano tutte le fasi, le sottofasi dei progetti, mi sembra che o le tempistiche sono state valutate a manica larga, altrimenti rischieremmo di arrivare alla fine delle fasi senza poter spendere quei soldi.

Io adesso non ne ho uno sottomano, magari mi sono spiegata male.

Nei cronoprogrammi dei Piani degli investimenti ci sono le sottofasi, parlano di 30-60-90 giorni.

Ora, probabilmente alcune attività vengono svolte in molto meno tempo rispetto a quanto previsto. È così?

Adesso io non ne ho uno sottomano per poter fare un esempio concreto.

Me ne passate uno per favore? (segue intervento fuori microfono) esatto.

Prendiamo quello dell'area feste di via Kennedy ad esempio, dove la data di inizio presunta è domani.

Io ho le fasi. Le fasi da 1 a 6 raggiungono un totale di tempi previsti che vanno ben oltre al 2022, quando è previsto l'importo del pagamento della fase di avanzamento lavori 1 e 2.

Quindi io qui ho impegnato 110.000 euro che nel 2022 non spenderò.

Ora, o sono largamente stimati, e va bene (segue intervento fuori microfono) un mesetto (segue intervento fuori microfono) però Sindaco, sono tutti così.

Io adesso ne ho preso uno a caso, ma sono tutti così.

O prima di questa sera modificavamo i cronoprogrammi, se no non corrispondono (segue intervento fuori microfono) Sindaco, però i miei investimenti sono su tre anni.

Al di là della durata del PNRR (segue intervento fuori microfono) ho capito, ma io nel 2022 stando a quello che c'è scritto qua, tutti i soldi che ho stanziato a Bilancio non riuscirò a spendere nulla nel 2022 (segue intervento fuori microfono) però vuol dire che ho impegnato dei soldi che quest'anno non utilizzerò (segue intervento fuori microfono) ...

SINDACO – ... si fa a gara a metà anno, a settembre in autunno, i lavori non finiscono e i relativi pagamenti poi dopo scivolano, vanno in ... e si portano nei Bilanci successivi.

È abbastanza una prassi consolidata.

Questo Piano di investimenti non è che grava tutto sul 2022, ci mancherebbe.

Nel senso che magari avessimo quella quantità di soldi.

In realtà è un'ipotesi, questi investimenti che si legano uno in fila all'altro, alcuni dei quali tra l'altro sono gli importi relativi alle richieste di contributo del PNRR, quindi sono del tutto ipotetici ovviamente.

Se verranno finanziati allora sarà un discorso, se non saranno finanziati questi investimenti cadono a zero.

E di questi ce n'è una quota importante.

Le certezze sugli investimenti di quest'anno riguardano questa riqualificazione urbana sul contributo di Regione Lombardia è fatta salva perché sono arrivati, sono certi, c'è solo l'incertezza sulla tempistica, ma dovranno essere fatti anche molto, molto rapidamente.

Riguardano sicuramente la realizzazione del percorso di Villa Iacini.

Riguardano la realizzazione del marciapiede di via Diaz nella parte alta, che va da via Pietro Micca verso nord.

Riguarda l'efficientamento energetico del Municipio, del Palazzo del Municipio.

E il bosco in città, il Bosco del Chignolo che riguarda la quota di competenza del 2022, che sono 80.000 euro, erano 240.000 complessivamente, spalmati su tre anni, divisi in tre anni.

Quest'anno di pertinenza sono 80.000 euro.

Ovviamente quest'anno ricade anche l'inizio dei lavori del campo, per fare l'esempio, importo che era messo però a Bilancio l'anno scorso.

I tempi scorrono, la gara ecc. ecc. i lavori inizieranno speriamo vivamente, come dicevo prima, tra non molto tempo.

Per cui si concluderanno presumo entro quest'anno, saranno liquidati entro quest'anno, però sono figli della programmazione finanziaria anche dello scorso anno, perché il mutuo è stato acceso nel 2021.

Questo fa chiarezza, nel senso che non è che tutti questi soldi sono tutti assieme, sono tutti in questo Bilancio, se no saremmo ricchissimi.

In realtà la disponibilità economica e finanziaria non è così.

Per fare una chiosa velocissima, diciamo che quest'anno praticamente abbiamo, forse l'avevamo detto anche durante la presentazione, abbiamo un po' messo in campo quello che sarà l'ipotetico scenario degli interventi sul territorio da qui alla fine del mandato.

Questa era un po' l'ipotesi, con l'aggiunta del bando di cui parleremo tra poco con l'approvazione della convenzione con Verano, in merito all'ultima partita.

Prego, prego Mosca.

CONSIGLIERE MOSCA – TRADIZIONE E FUTURO – Concludo un attimo.

Sindaco mi sta confermando che stiamo facendo i conti senza l'oste, perché non abbiamo la certezza che arrivi praticamente nulla.

Magari nulla no ...

SINDACO – No nulla, ho risposto onestamente.

I bandi hanno questo, il concorso ai bandi per i finanziamenti funziona così.

Uno partecipa ...

CONSIGLIERE MOSCA – TRADIZIONE E FUTURO – Ho capito, però non è che abbiamo ... lì 100.000 euro, se mettiamo insieme tutti gli investimenti sono un sacco di soldi.

SINDACO – Quelli che sono oggetto delle richieste di contributi sono solo tre.

Sono l'ampliamento della mensa della scuola Borsellino a Triuggio, il rifacimento della mensa a Tregasio della scuola Falcone, e il rifacimento della palestra della scuola Falcone Tregasio.

Questi sono i tre bandi a cui noi abbiamo partecipato finora sulla questione del PNRR, a cui si aggiungerà quello della rigenerazione urbana che faremo con il Comune di Verano, che peraltro non è figlio del PNRR, perché quello è un finanziamento che deriva dalla Finanziaria del 2022 che ha integrato un progetto di rigenerazione urbana dello scorso anno, che ha integrato per andare incontro ai Comuni più piccoli di 15.000 abitanti, ecc. ecc.

Questi sono i quattro bandi con richieste di contributi che ammontano a x euro.

CONSIGLIERE MOSCA – TRADIZIONE E FUTURO – Più o meno? 3 milioni?

SINDACO – Sono circa 3.200.000, adesso vado a occhio e croce.

Anche l'altra volta, ... lo dico per l'esattezza, questi importi non sono inventati, questi bandi di finanziamento prevedevano dei valori parametrici rispetto alle pere che si andavano a fare.

Uno faceva 1.000 metri di palestra, costava 1.500, tu dovevi spendere 1.500 euro, il bando diceva non è che ti do dei soldi perché tu pasticci e fai qualche ...

La preoccupazione dello Stato è che questi benedetti soldi del PNRR arrivino effettivamente ... le cose come devono essere fatte.

Per cui sono figli di questo meccanismo.

... servono questi soldi eccome.

Tenete conto tra l'altro che tutto questo meccanismo sta andando anche in sofferenza, in crisi perché c'è stato negli ultimi sei mesi, nove mesi, un anno, l'aumento delle materie prime in modo esponenziale.

Per cui moltissimi lavori pubblici in essere, come raccontano altri amministratori che hanno questa opportunità e fortuna, sono in grandissima sofferenza con cantieri che si fermano, cantieri che si chiudono, perché c'è stato un aumento importante di tutte le materie prime e quindi un aumento di costi significativo.

Comunque quegli importi sono figli di scelte che sono proprio generate dal meccanismo del bando.

Non abbiamo mai detto che ce li daranno, ce ne guardiamo bene dal dirlo.

Si partecipa nella speranza di, poi magari ne otterremo uno, ne otterremo due, speriamo almeno uno di portarcelo a casa, almeno uno.

Anche il prossimo che faremo sulla rigenerazione urbana con Verano, ha un'aspettativa.

Comunque lo ribadiamo ancora, il PNRR di soldi ne sta mettendo pochi per i Comuni come i nostri.

Anche questa rigenerazione urbana sono 300 milioni, 300 milioni e ha fissato come limite di progettazione delle opere che i Comuni possono presentare 5 milioni.

Siccome siamo andati tutti a scuola, se tutti presentano 5 milioni, solo 60 vengono soddisfatti, in tutta Italia, con i Comuni sia sopra i 15.000 che sotto i 15.000 se associati.

Quindi figuriamoci.

Uno partecipa comunque perché sono delle opportunità.

Diciamo che i meccanismi dei bandi sono stati relativamente semplificati, non sono così come i bandi di alcuni anni fa, per cui si riesce più facilmente a partecipare, anche se comunque richiede tempo, impegno e quant'altro.

Sono opportunità per i territori, per i Comuni come il nostro, le opportunità del PNRR sono poche perché le materie sono quelle esclusivamente di stretta competenza degli Enti Locali, che sono le scuole in definitiva, il territorio, la rigenerazione urbana che vuol dire gli edifici di proprietà pubblica, un po' di efficientamento energetico, ecc. ecc. sempre degli edifici.

È così.

Tutte le altre partite, noi speravamo per esempio tantissimo in un finanziamento relativamente al verde, sia urbano che extraurbano, perché avevamo il progetto del Chignolo pronto sul piatto.

Invece su questa partita c'è stato un finanziamento di 700 milioni di euro che è andato a finire in grossissima parte alle città metropolitane, che sono solo 14 in tutta Italia, non è che ce ne sono ...

Altri che sono andati a finire non mi ricordo più, comunque per i Comuni niente, zero.

Speriamo ne escano altri.

Ce ne sono di tutti i tipi, però per l'Ente Pubblico, per i piccoli Enti Pubblici devo dire che ...

L'altro è quello dello sport, sport e impianti sportivi, altri 700 milioni.

300 milioni per i Comuni capoluoghi di Provincia superiori ai 50.000 abitanti, una fetta addirittura per le strutture di interesse nazionale, delle federazioni sportive di interesse nazionale e la terza trince (segue intervento fuori microfono) sopra i 20.000 abitanti.

Ed erano anche lì circa 700 milioni.

E noi non abbiamo potuto far nulla perché sarebbe stato ...

Adesso uscirà un nuovo bando sport e periferie, che non è del PNRR tra l'altro, ... quanti soldi hanno messo sul nuovo finanziamento di sport e periferie? 120 milioni.

Sono una cifra irrisoria perché, torno a ripetere, su tutto il territorio nazionale sono delle cifre assolutamente ...

Per cui lo sforzo e l'impegno per mettere in campo questi bandi lo facciamo, ci sembra giusto farlo, è doveroso farlo.

Però non è che ci illudiamo più di tanto.

Già il fatto di aver partecipato a quello di Regione Lombardia l'anno scorso e aver avuto il contributo, è stata una soddisfazione, è stata una cosa molto positiva per il nostro territorio, anche se era un contributo non al 100%, l'80%.

Comunque è una buona cosa.

Per noi è sicuramente un motivo di orgoglio poter riqualificare un'area che lo richiedeva.

Questo è il quadro. Ne avevamo un po' parlato quando l'abbiamo presentato, comunque questa è un po' la situazione.

Però abbiamo chiesto dei finanziamenti che sono l'intervento di messa in sicurezza delle strade, che sono altri 90.000 euro, che quelli quasi sicuramente arriveranno.

Lì è una partita molto più facile, che vuol dire sicurezza delle strade, guard-rail e quant'altro ... niente asfalti, guai a fare gli asfalti ... per questa linea (segue intervento fuori microfono) poi abbiamo chiesto 70.000 per il dissesto idrogeologico, abbiamo fatto la richiesta di bando di 72.000 euro ...

CONSIGLIERE MOSCA – TRADIZIONE E FUTURO – Sindaco, io non sto contestando il fatto che siano stati richiesti i bandi, ma ci mancherebbe altro, sono occasioni che vanno sicuramente prese al volo.

Quello che non mi torna, magari non l'ho capito, ma quello che non mi torna sono le tempistiche con cui spendere questi soldi.

La dico dopo, non c'entra niente con questo.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Cerco di interpretare quello che diceva Sabrina, ma è corretto.

Nel senso che sul programma triennale, al di là di quella scheda ... ci sono 15.000 euro di errore ... sul pagamento, se fai la somma dell'intervento rispetto al costo dell'intervento, c'è una bella differenza.

Siccome queste schede sono le schede di cronoprogramma dei lavori allegati al Bilancio, e fanno riferimento credo anche alla programmazione triennale, laddove io ho degli interventi che prevedono l'esecuzione e la liquidazione in più annualità, nel programma del Bilancio dovrebbe esserci, un milione di euro? 300.000 euro nel 2022, dovrei leggere 300 nel 2022 ... già adesso.

Se già ora il cronoprogramma è questo, non è che poi porto ... c'è già.

Laddove invece io faccio un intervento da un milione di euro e poi sfuro e lo porto dall'altra parte, allora prevedo di riportare quella quota in ... perché li finirò dopo.

Ma in questo caso dove già ho definito come saranno finanziati, nel programma ci volevano le tre annualità.

Molto banalmente Sindaco.

SINDACO – Noi non abbiamo nessuna, allo stato attuale (segue intervento fuori microfono) questi investimenti non sono inseriti nel Piano triennale delle opere.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Guardi che il Piano triennale delle opere, allora cosa fate? Perché il Piano triennale delle opere, io lo davo per scontato, è di 3.739.000 euro.

Non credo che il Comune di Triuggio investa di suo 3.739.000 euro, perché andiamo a 6.

Va benissimo.

Forse manca il centro sportivo nel Piano triennale, che aggiornerete, ok, si può aggiornare.

Ma io credo che tutte le opere del PNRR siano qua.

Il punto è che non c'è coincidenza tra la programmazione, c'è l'allegato B e la programmazione ...

Qui c'è un cronoprogramma e qua ce n'è un altro.

Non è molto corretto.

SINDACO – Non sono suddivisi per annualità.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Scusi, dove non sono suddivisi per annualità? Il triennale ha diverse maschere.

Vada a pagina 198.

Quadro delle risorse 3.739.000 primo anno, secondo anno zero, terzo anno zero.

È stato allocato tutto nel primo anno. Benissimo.

201, elenco degli interventi del programma.

In questa scheda se vede c'è per ogni intervento, primo anno, secondo anno, terzo anno.

Laddove io sul cronoprogramma che è questo, faccio l'intervento in tre anni, capisce che qua dovrebbe essere spalmato in tre anni.

Se no queste colonne qua secondo lei cosa le hanno messe a fare?

L'ha trovato, pagina 201?

Questa maschera dovrebbe riportare esattamente il cronoprogramma e poi fare pendant sul Bilancio, ma è normale, non c'è niente di che.

L'abbiamo detto noi che ... in modo tale che poi on c'è bisogno di ... perché già li ho allocati correttamente.

Poi se arriva il contributo vi detterà tempi diversi, ma si adegua, ci mancherebbe altro (segue intervento fuori microfono) ho capito ... magari una pista di un milione su tre anni, che era anche un po' più lineare ...

3 milioni quest'anno, l'anno prossimi non fanno niente.

... non è bello da vedere.

SINDACO – Va bene ... pertinente.

Bene.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Via Stelvio è allegato al Bilancio, per carità, però ... mettetelo a posto, emendiamo, non so.

Questa è la scheda che poi fa riferimento sempre ai documenti di Bilancio.

È un allegato al Bilancio, non è ...

È una stupidata, però, sistemazione di ... Via Stelvio.

Stanziamiento 72.000 euro. Costo dell'opera, se fa la somma 35, 35 ... 88.

C'è qualcosina che non va.

SINDACO – Se tu ci pensi che un importo relativo a un'opera viene riportato in sei allegati diversi.

CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Non vorrei che questi 88 ne abbiamo stanziati 72 o viceversa.

SINDACO – Ne abbiamo chiesti 72, sono certo, sono certissimo di questo.

Speriamo ce li diano ...

Ve bene.

Io mi fermerei qui se siete d'accordo procederei a mettere in votazione i punti 6 e 7.

Mi dica Segretario. (Segue intervento fuori microfono) credo che siano ...

Procediamo. Siamo presenti tutti.

Mettiamo in votazione qui il punto n.6: artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.

Chi vota a favore alzi la mano.

Chi vota contro?

Chi si astiene? Nessun astenuto.

Segretario, sono 9 a favore e 4 contrari.

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi vota a favore?

Unanimità sull'immediata eseguibilità della delibera.

Esaurita la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

DATO ATTO che il D.M. (Ministero dell'Interno) del 24.12.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30.12.2021 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione

2022-2024 al 31.03.2022 e conseguentemente il termine per la presentazione della nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione, temine ulteriormente differito al 31.05.2022 dall'art.3 comma 5 sexiesdecies, del D.L. 30 dicembre 2021 n.228, convertito con modificazioni con la Legge n.15 del 25 febbraio 2022;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 35 del 29/07/2021 con cui il Consiglio Comunale, dopo aver esaminato e discusso lo schema di DUP 2022-2024, lo ha approvato secondo lo schema deliberato da questa Giunta Comunale con atto n. 66 del 26/07/2021;

VISTO lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale in data 25.02.2022 con deliberazione n. 24, predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, conformemente con lo schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, ed in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

VISTO il parere espresso dell'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, n. 3/2022 del 02.03.2022, allegato alla presente deliberazione, che dava parere favorevole

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte dei responsabili di settore, ciascuno per la propria competenza, e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con n. 9 voti favorevoli, con n. 4 voti contrari (Perego Giuseppe, Scandizzo Raffaele, Verzeni Vincenzo e Mosca Sabrina), con nessun astenuto, voti espressi palesemente dal Sindaco e da n. 12 consiglieri presenti su n. 12 consiglieri assegnati ed in carica nell'Ente oltre al Sindaco;

DELIBERA

1) DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, che si configura come DUP definitivo, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 25/02/2022, e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che, il DUP rappresenta atto presupposto al bilancio di previsione finanziario.

Successivamente,

con separata votazione,

Con n. 13 voti favorevoli, nessun voto contrario, con nessun astenuto, voti espressi palesemente dal Sindaco e da n. 12 consiglieri presenti su n. 12 consiglieri assegnati ed in carica nell'Ente oltre al Sindaco;

DICHIARA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione a norma dell'art. 134 - comma 4 – del D.lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 13**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 08/03/2022

Il Responsabile di Settore
Di Girolamo Susanna

Parere Contabile

Ragioneria

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 08/03/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
Di Girolamo Susanna

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

IL PRESIDENTE
Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. FERLISI SALVATORE

C.C. n. **14** del 31/03/2022